



Biografia Capitano Alex Cornelissen

Alex Cornelissen, nato in Olanda nel 1968, si avvicina a Sea Shepherd nel 2001, quando accompagna un amico all'imbarco dell'*Ocean Warrior*. Appassionato di subacquea, vegetariano e difensore dei diritti animali, Alex capisce subito che il suo posto è con Sea Shepherd e nell'estate del 2002 decide di lasciare il lavoro, vendere casa assieme a tutti i propri averi e si imbarca sulla *Farley Mowat*. Nello stesso anno partecipa alla sua prima di numerose campagne per la difesa delle balene in Antartide.

Nell'aprile del 2003 viene promosso a Primo Ufficiale della *Farley Mowat* e pochi mesi dopo viene arrestato a Taiji, in Giappone, insieme ad Allison Lance, per aver liberato 15 delfini da morte certa nella Baia, accusato di interferenze nel settore commerciale.



Dopo 23 giorni di carcere, minacce ed intimidazioni, i due vengono rilasciati dietro pagamento di una multa di 8.000 dollari, 533 dollari a delfino. Dopo questa azione, il mondo viene a conoscenza del piccolo sporco segreto di Taiji, anche grazie al film-documentario vincitore del premio Oscar, nel 2010, "The Cove". Nel marzo 2005 viene arrestato insieme ad altri dieci attivisti, durante la campagna per salvare le foche in Canada orientale, con l'accusa di aver assistito al massacro dei cuccioli di foca senza il permesso necessario. Nel 2006 diventa Comandante della *Farley Mowat* e nello stesso anno, dopo 10 anni di vegetarianesimo, decide di diventare vegano.

Nel 2007 viene nominato Coordinatore delle Operazioni alle Galapagos, e si impegna nella difesa di uno degli ultimi luoghi incontaminati del mondo.

Nell'aprile del 2008 viene nuovamente arrestato in Canada, insieme all'allora Primo Ufficiale Peter Hammarstedt, con la stessa accusa di tre anni prima. Con Sea Shepherd, Alex ha preso parte a Campagne in tutto il mondo e spesso le sue abilità di subacqueo sono state sfruttate per liberare animali intrappolati e per riparazioni alle navi.

Attualmente il Capitano Cornelissen ricopre l'incarico di Responsabile Esecutivo Globale di **Sea Shepherd Globale**, che racchiude tutti vari capitoli dell'organizzazione nel mondo in un unico movimento globale per la difesa degli oceani: (<http://www.seashepherdglobal.org/>) Dal momento che il Capitano Paul Watson è costretto a restare in mare per evitare l'estradizione, Alex è portavoce ufficiale di Sea Shepherd, insieme al Capitano Peter Hammarstedt.



Biografia Capitano Peter Hammarstedt

Nato in Svezia nel 1984 e cresciuto nel Regno Unito, Peter Hammarstedt si unisce a Sea Shepherd Conservation Society appena raggiunge la maggiore età, ovvero non appena è in grado di presentare la domanda per l'imbarco.

Fervente sostenitore dei diritti degli animali, Peter crede che la loro capacità di soffrire, li renda del tutto uguali a noi.

Dalla Costa del Labrador al continente Antartico, Peter ha navigato i sette mari cercando di richiamare il mondo all'azione.



In questi anni ha contribuito a salvare moltissime vite sottraendole alla baleneria illegale, alla caccia alla foca e alle pratiche distruttive di pesca.

Nei suoi anni in Sea Shepherd, Peter ha eliminato chilometri di reti illegali. È stato tenuto in ostaggio dai pescatori ecuadoriani, fisicamente attaccato dai cacciatori di foche, aggredito e arrestato dalla Guardia Costiera canadese (due volte), speronato da navi avversarie.

Tra una campagna e l'altra ha portato a termine la laurea in Media e Comunicazione presso l'Università di Stoccolma e partecipa attivamente all'Alleanza Svedese per i diritti degli animali.

Attualmente è il Capitano della *SSS Bob Barker* e, dal momento che il Capitano Paul Watson è costretto a restare in mare per evitare l'arresto, è portavoce ufficiale di Sea Shepherd, insieme al Capitano Alex Cornelissen.

« *Le nostre navi sono le vostre navi, i nostri equipaggi sono i vostri equipaggi, le nostre vittorie sono le vostre vittorie, e le vite che salviamo sono le vite che tutti noi salviamo insieme!* ».

Paul Watson

Cristina Giusti

(Media Group Coordinator for Sea Shepherd Italy)

